BELLINI NAUTICA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	25049 ISEO (BS) VIA CARLO LANZA 28
Codice Fiscale	00306050162
Numero Rea	BS 162706
P.I.	00306050162
Capitale Sociale Euro	63795.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	288.287	408.452
2) costi di sviluppo	308.000	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	139.197	131.700
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.610	-
7) altre	95.007	-
Totale immobilizzazioni immateriali	854.101	540.152
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	12.735	17.708
3) attrezzature industriali e commerciali	47.875	23.143
4) altri beni	213.074	190.451
Totale immobilizzazioni materiali	273.684	231.302
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	390.319	390.319
d-bis) altre imprese	205	205
Totale partecipazioni	390.524	390.524
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	360.000	150.000
Totale crediti verso imprese controllate	360.000	150.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.433	269
Totale crediti verso altri	14.433	269
Totale crediti	374.433	150.269
Totale immobilizzazioni finanziarie	764.957	540.793
Totale immobilizzazioni (B)	1.892.742	1.312.247
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	234.656	88.356
4) prodotti finiti e merci	6.312.731	7.042.168
5) acconti	13.732	66.311
Totale rimanenze	6.561.119	7.196.835
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.932.415	4.692.059
Totale crediti verso clienti	3.932.415	4.692.059
2) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	396.812	-
Totale crediti verso imprese controllate	396.812	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	491.355	362.692
Totale crediti tributari	491.355	362.692
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	34.112	25.668
Totale crediti verso altri	34.112	25.668
Totale crediti	4.854.694	5.080.419
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	384.375	300.222
3) danaro e valori in cassa	13.218	9.222
Totale disponibilità liquide	397.593	309.444
Totale attivo circolante (C)	11.813.406	12.586.698
D) Ratei e risconti	83.431	82.583
Totale attivo	13.789.579	13.981.528
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	63.795	63.795
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.568.550	3.568.550
III - Riserve di rivalutazione	333.350	333.350
IV - Riserva legale	12.759	12.759
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.770.043	2.393.679
Versamenti in conto capitale	442.814	442.814
Varie altre riserve	(2) [1]	(2)
Totale altre riserve	3.212.855	2.836.491
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	171.110	376.364
Totale patrimonio netto	7.362.419	7.191.309
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	69.600	104.400
4) altri	105.016	74.518
Totale fondi per rischi ed oneri	174.616	178.918
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	102.073	91.936
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.517.290	2.425.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	318.935	1.127.807
Totale debiti verso banche	2.836.225	3.553.299
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.000	-
Totale debiti verso altri finanziatori	120.000	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	904.777	1.019.009
Totale acconti	904.777	1.019.009
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.918.465	1.482.476
Totale debiti verso fornitori	1.918.465	1.482.476
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.196	247.292
Totale debiti verso imprese controllate	33.196	247.292
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.960	54.302
Totale debiti tributari	161.960	54.302
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.899	41.067
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.899	41.067

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.734	106.850
Totale altri debiti	118.734	106.850
Totale debiti	6.134.256	6.504.295
E) Ratei e risconti	16.215	15.070
Totale passivo	13.789.579	13.981.528

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(2)

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.177.266	7.996.896
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(729.437)	2.314.058
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	26.598	384.291
altri	117.668	633.709
Totale altri ricavi e proventi	144.266	1.018.000
Totale valore della produzione	7.592.095	11.328.954
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.148.684	7.380.634
7) per servizi	1.785.379	1.536.033
8) per godimento di beni di terzi	310.790	372.370
9) per il personale		
a) salari e stipendi	229.774	540.922
b) oneri sociali	180.182	165.575
c) trattamento di fine rapporto	38.871	37.068
e) altri costi	-	8.186
Totale costi per il personale	448.827	751.751
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	307.875	185.604
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.692	49.633
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.599	18.748
Totale ammortamenti e svalutazioni	383.166	253.985
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(146.300)	(16.620)
12) accantonamenti per rischi	105.016	74.518
14) oneri diversi di gestione	181.613	490.329
Totale costi della produzione	7.217.175	10.843.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	374.920	485.954
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	78.868	26.597
Totale proventi diversi dai precedenti	78.868	26.597
Totale altri proventi finanziari	78.868	26.597
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	192.255	153.670
Totale interessi e altri oneri finanziari	192.255	153.670
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(51)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(113.387)	(127.124)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	261.533	358.830
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	125.223	17.266
imposte differite e anticipate	(34.800)	(34.800)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	90.423	(17.534)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	171.110	376.364

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	171.110	376.364
Imposte sul reddito	90.423	(17.534)
Interessi passivi/(attivi)	113.387	127.124
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	374.920	485.954
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	143.887	37.068
Ammortamenti delle immobilizzazioni	367.567	235.237
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	150.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(115.394)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	511.454	306.911
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	886.374	792.865
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	635.716	(2.396.988)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	759.644	658.171
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	321.757	(1.692.057)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(848)	18.230
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.145	(3.552)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(628.641)	2.004.814
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.088.773	(1.411.382)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.975.147	(618.517)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(113.387)	(127.124)
(Imposte sul reddito pagate)	(90.423)	17.534
(Utilizzo dei fondi)	(138.052)	(28.517)
Totale altre rettifiche	(341.862)	(138.107)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.633.285	(756.624)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(102.074)	(19.288)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(621.824)	(61.150)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(224.164)	(395.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(948.062)	(475.438)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	91.798	(507.682)
Accensione finanziamenti	120.000	2.066.957
(Rimborso finanziamenti)	(808.872)	(273.134)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(597.074)	1.286.140
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	88.149	54.078

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	300.222	194.457
Danaro e valori in cassa	9.222	60.909
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	309.444	255.366
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	384.375	300.222
Danaro e valori in cassa	13.218	9.222
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	397.593	309.444

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 171.110 al netto di imposte correnti e differite per Euro 90.423 e dopo aver stanziato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per Euro 488.182.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge l'attività di commercio al dettaglio di natanti e accessori, nonché l'attività di rimessaggio. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'anno l'attività si è svolta regolarmente e la società ha proseguito con le politiche di consolidamento della propria presenza nel settore specifico di riferimento.
Si segnalano in particolare i seguenti fatti:

- In data **15 gennaio 2024** la Società ha reso noto che la Dott.ssa Gabriella Lojacono ha rassegnato, in data 20 dicembre 2023, le proprie irrevocabili dimissioni dalla carica di consigliere di amministrazione indipendente della Società, per ragioni di carattere personale. L'Assemblea degli Azionisti della Società, in data 22 aprile 2024, ha confermato quale Amministratore Indipendente della Società il Dott. Norberto Ferretti, il quale rimarrà in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica, ossia sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.
- In data **20 febbraio 2024** la Società ha comunicato, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan: l'interruzione consensuale dell'incarico di Euronext Growth Advisor con MIT SIM S. p.A. e dell'incarico di specialista con MIT SIM S.p.A. ed il conferimento di entrambi gli incarichi ad Integrae SIM S.p.A., con decorrenza a far data rispettivamente da 24 febbraio 2024 e 26 febbraio 2024.
- In data **31 maggio 2024** la Società ha reso noto che, al termine del secondo dei tre periodi previsti per l'esercizio dei "Warrant Bellini Nautica 2022-2025", codice ISIN IT0005497158, non sono stati esercitati Warrant e, conseguentemente, risultano in circolazione n. 1.481.000 "Warrant Bellini Nautica 2022-2025".
- In data **26 giugno 2024**, la Società ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Piano Industriale consolidato del Gruppo Bellini per il periodo 2024-2027 (il " Piano Industriale"). Il Piano Industriale è stato redatto al fine di considerare, accanto alla crescita delle tradizionali attività del Gurppo Bellini relative al trading di imbarcazioni nuove, usate a marchio Rica e di servizi accessori a tali attività, l'avvio della linea di business presidiata da Bellini Yacht, destinata alla produzione e vendita di imbarcazioni di dimensioni comprese tra 36 e 66 piedi a marchio Bellini Yacht.
- In data **28 ottobre 2024**, la Società ha comunicato che la controllata Bellini Yacht ha sottoscritto accordi per l'ampliamento della rete di dealer in Europa e Stati Uniti, che diventeranno ufficiali rappresentanti del marchio Bellini Yacht. Il processo di espansione ha portato alla firma di contratti con partner strategici in diverse nazioni: in Spagna, con Metropol Nauticas (11 sedi in Spagna), nel Regno Unito, con Sebino Yacht, in Francia, con Vanguard Yacht, negli Stati Uniti, a New York, con Hampton Marina, nel sud-orientale della Francia a Saint Tropez, con uno store monobrand
- In data **2 dicembre 2024**, la Società ha reso noto di aver firmato un contratto di locazione, in qualità di unico locatario, con Marina di Ponente S.r.l. ("Marina di Ponente" o "Marina") avente ad oggetto due immobili ad uso commerciale presso la Marina di San Lorenzo al Mare, nel comune di San Lorenzo al Mare (IM), in via Aurelia 3. La Marina di Ponente, una delle 25 marine di proprietà di D-Marin, controllata da CVC Capital Partners, è situata in una delle località più prestigiose della costa e offrirà un ambiente ideale per la

vendita di imbarcazioni del Gruppo Bellini, comprese quelle a marchio Bellini Yacht, e i servizi di assistenza correlati, con uno spazio adibito ad ufficio di 98 mq e un negozio showroom di 160 mq.

- In data **3 dicembre 2024**, la Società ha comunicato di aver concluso un accordo di partnership con Fine & Country Real Estate Broker LLC (“Fine & Country” o “F&C”) finalizzato alla promozione delle imbarcazioni a marchio Bellini Yacht nel mercato di Dubai (la “Partnership” o l'”Accordo”). Nell'ambito del proprio piano di crescita commerciale e dell'ampliamento dei servizi offerti, il Gruppo Bellini ha avviato la Partnership con F&C per combinare, nel mercato di Dubai, l'offerta di residenze di lusso di F&C al pubblico con la promozione degli yacht a marchio Bellini. Con tale Accordo il Gruppo Bellini mira a creare sinergie tra il mercato immobiliare di lusso e quello nautico, permettendo così una maggiore visibilità e accesso a una clientela esclusiva interessata a esperienze integrate di lusso. L'Accordo prevede l'utilizzo del listino prezzi ufficiale del Gruppo Bellini da parte di F&C e il pagamento di una commissione variabile sulle vendite intermediate da F&C.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, nonchp dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel dettaglio si specifica quanto segue:

Postulato della prudenza
Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale
Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che la società costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che

nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità della società di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale
La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza
Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della coerenza nei criteri di valutazione
Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile OIC 11 (par. 34) che definisce l'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi, rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza
Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della sostanza economica
Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Postulato della comparabilità
Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non rilevano.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito perdite durevoli di valore che abbiano da implicato l'apporto di svalutazioni.
Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono riepilogate nella tabella seguente:

BENI IMMATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
SPESE DI PUBBLICITA'	20%
ALTRI ONERI PLURIENNALI	20%
OP. INGEGNO,BREVETTI E KNOW HOW	50%
MARCHI DI IMPRESA	5,56%
SOFTWARE	20%
SISTEMA INFORMATICO COMPUTER	20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.
Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono riepilogate nella tabella seguente:

BENI MATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
MACCHINARI, APPARECCHI E ATTREZ. VARIE	15%
ARREDAMENTO	15%
IMPIANTI DI ALLARME, RIPRESA FOTOGRAFICA	30%
IMP. X TRATTAM. E DEPURAZ. ACQUE E FUMI	15%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTROM. E ELETTRON	20%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
AUTOVETTURE, MOTOVEICOLI E SIMILI	25%
BENI NON SUPERIORI A 516,46E/1.000.000L	100%
IMPIANTI SPECIFICI	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si ricorda che la società si è avvalsa nell'esercizio 2020 della facoltà di rivalutare parte delle immobilizzazioni ai sensi dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza. La società sta versando alle previste scadenze la relativa imposta sostitutiva, al fine di dare valenza fiscale alla predetta rivalutazione.

Oltre quanto sopra espresso, non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (OIC 15).
Nel bilancio in oggetto, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.
L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione dell'eventuale processo di attualizzazione (OIC 19).

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il criterio del costo ammortizzato, in generale, non è stato quindi applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:
- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; qualora, invece, il predetto trasferimento dei rischi e dei benefici avvenga espressamente con la stipula del contratto di vendita, ai fini del riconoscimento dei ricavi, rileva il momento della stipula del contratto.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.
Dal bilancio dell'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2024 la Società applica il nuovo Principio Contabile nazionale OIC 34 dedicato ai ricavi e più precisamente alle modalità di contabilizzazione di tutte le transazioni che comportano la rilevazione di ricavi nella voce “A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e della voce “A5 – Altri ricavi” del conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del Principio Contabile n. 34 i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, che continuano a seguire le disposizioni del principio contabile OIC 23, e i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita. Come consentito dall'OIC 29 la Società ha optato per l'applicazione prospettica delle disposizioni del nuovo Principio Contabile, applicandole, pertanto, solo ai contratti di vendita stipulati a partire dal 1° gennaio 2024.

Criteri di rettifica

Non rilevano.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
854.101	540.152	313.949

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	678.670	-	226.850	-	-	905.520
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.218	-	95.150	-	-	365.368
Valore di bilancio	408.452	-	131.700	-	-	540.152
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	19.461	385.000	35.564	23.610	158.189	621.824
Ammortamento dell'esercizio	139.626	77.000	28.067	-	63.182	307.875
Totale variazioni	(120.165)	308.000	7.497	23.610	95.007	313.949
Valore di fine esercizio						
Costo	698.131	385.000	313.984	25.000	105.229	1.527.344
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	409.844	77.000	174.787	1.390	10.222	673.243
Valore di bilancio	288.287	308.000	139.197	23.610	95.007	854.101

I diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno accolgono principalmente i diritti di brevetto relativi all'attività di design e sviluppo del servizio di e-commerce legato alla “Pog. Gallery”, nonchè le licenze d'uso software utilizzate per la tenuta della contabilità aziendale e per l'attività amministrativa. End

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2023	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2024
Costituzione	408.452	139.626	268.826
Totale	**408.452**	**139.626**	**288.287**

Trattasi dei costi capitalizzati nell'esercizio 2022 sostenuti per l'ammissione alla quotazione della società sul mercato Euronext Growth Milan, il cui ammortamento è stato determinato su una durata di n. 5 anni.
I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
273.684	231.302	42.382

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	496.404	360.355	397.173	1.253.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	478.696	337.212	206.722	1.022.630
Valore di bilancio	17.708	23.143	190.451	231.302
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	31.280	70.795	102.075
Ammortamento dell'esercizio	4.972	6.548	48.172	59.692
Altre variazioni	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	(4.973)	24.732	22.623	42.382
Valore di fine esercizio				
Costo	496.403	391.635	467.969	1.356.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	483.668	343.760	254.895	1.082.323
Valore di bilancio	12.735	47.875	213.074	273.684

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 110 del Decreto Legge n. 104/2020 (convertito dalla Legge n. 126/2020) la società aveva ritenuto opportuno rivalutare nell'esercizio 2020 le seguenti attività materiali:

- Imbarcazione “Riva Tritone”, rivalutazione per Euro 280.000;

avvalendosi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Si attesta che la suddetta rivalutazione non eccede il valore effettivamente attribuibile con riguardo alla consistenza dei beni, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti, in ottemperanza al principio secondo cui il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato alternativamente dal valore di mercato o dal valore d'uso (principio ribadito anche nel documento interpretativo OIC 7 § 14).

Si segnala altresì che la società ha provveduto ad accantonare i relativi importi oggetto di rivalutazione ad apposita riserva di rivalutazione (in sospensione d'imposta) al netto del relativo carico fiscale.

Si precisa che, per quanto concerne la predetta rivalutazione, questa è stata effettuata utilizzando quale tecnica contabile quella che prevede la rivalutazione del solo costo storico, metodologia compresa tra le modalità alternativamente previste dall'art. 5 DM n. 162/2001, espressamente richiamato dallo stesso art. 110 co. 7 del citato DL 104/2020.

In conformità a quanto disposto dall'Agenzia delle Entrate nella circolare 14/E/2017, si evidenzia che il costo storico rivalutato dei predetti beni non risulta essere superiore a quello di sostituzione, laddove per valore di sostituzione si intende il costo di acquisto di un bene nuovo della medesima tipologia, oppure il valore attuale del bene incrementato dei costi di ripristino della sua originaria funzionalità.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
764.957	540.793	224.164

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	390.319	205	390.524
Valore di bilancio	390.319	205	390.524
Valore di fine esercizio			
Costo	390.319	205	390.524
Valore di bilancio	390.319	205	390.524

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Il valore di iscrizione in bilancio è di Euro 390.524, relativo al costo di acquisto della partecipazione.
Il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla frazione di patrimonio netto di pertinenza nella società Italian Dealer Srl alla data di chiusura dell'esercizio, desunta dal bilancio predisposto al 31.12.2024, è attribuibile al maggior valore riconosciuto alla società rispetto al suo patrimonio netto contabile, riconducibile in particolar modo al maggior valore del compendio immobiliare di proprietà, il quale, trattandosi di riscatto di leasing, è iscritto in bilancio al valore di riscatto, importo inferiore rispetto al suo attuale valore di mercato. Il mantenimento dell'iscrizione al valore di costo, superiore alla quota di patrimonio netto, trova ragione nel valore del complesso aziendale della controllata e delle sue prospettive di sviluppo risultanti dal Business plan, che ne motiva e ne giustifica l'iscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	150.000	210.000	360.000	-	360.000
Crediti immobilizzati verso altri	269	14.164	14.433	14.433	-
Totale crediti immobilizzati	150.269	224.164	374.433	14.433	360.000

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2023	Acquisizioni	31/12/2024
Imprese controllate	150.000	210.000	360.000
Altri	269	14.164	14.433
Totale	**150.269**	**224.164**	**374.433**

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Italian Dealer Srl	Iseo (Bs)	03021950047	57.500	27.934	204.534	34.500	60,00%	295.319
Bellini Yacht S.r.l.	Iseo (Bs)	04531100982	100.000	-	100.000	95.000	95,00%	95.000
Totale								390.319

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	360.000	14.433	374.433
Totale	360.000	14.433	374.433

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	205
Crediti verso imprese controllate	360.000
Crediti verso altri	14.433

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	205
Totale	205

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
Finanziamenti infruttiferi d'interesse v/Bellini Yacht Srl	360.000
Totale	360.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	14.433
Totale	14.433

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.561.119	7.196.835	(635.716)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.
Come previsto dall'art. 2427 del Codice civile, al comma 10, si evidenzia che qualora le rimanenze di imbarcazioni usate (Vintage Riva) fossero state valutate sulla base dei costi correnti di mercato, la valorizzazione complessiva delle stesse al 31.12.2024 sarebbe risultata notevolmente superiore rispetto a quanto imputato in bilancio. In particolare, si ricorda che il valore corrente di mercato attribuibile alle sole imbarcazioni usate (Vintage Riva) è complessivamente pari a circa Euro 6 milioni, al lordo dell'effetto fiscale; tale valorizzazione deriva da idonee perizie di stima (ultima perizia redatta in data 15.04.2022) rilasciate dal tecnico di settore incaricato dalla società, Sig. Ugo Colleoni. Relativamente alle altre categorie inventariali, non esistono invece significative differenze con i costi correnti, alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	88.356	146.300	234.656
Prodotti finiti e merci	7.042.168	(729.437)	6.312.731
Acconti	66.311	(52.579)	13.732
Totale rimanenze	7.196.835	(635.716)	6.561.119

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.854.694	5.080.419	(225.725)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.692.059	(759.644)	3.932.415	3.932.415	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	396.812	396.812	-	396.812
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	362.692	128.663	491.355	491.355	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.668	8.444	34.112	34.112	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.080.419	(225.725)	4.854.694	4.457.882	396.812

Nel presente esercizio la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto a seguito delle politiche contabili adottate dalla società non se ne è ravvisata la necessità.

In particolare, si precisa che le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Si specifica che i crediti tributari sono composti principalmente da:
- Credito Ires per Euro 118.395;
- Credito Irap per Euro 40.171;
- Credito bonus edilizi acquistato da terzi per Euro 302.286.

La restante parte del credito è riferibile al credito per Ricerca e Sviluppo e ad altri crediti tributari minori.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Ue	Extra Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.525.177	60.000	1.347.238	3.932.415
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	396.812	-	-	396.812
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	491.355	-	-	491.355
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.112	-	-	34.112
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.447.456	60.000	1.347.238	4.854.694

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	76.550	76.550
Accantonamento esercizio	15.599	15.599
Saldo al 31/12/2024	**92.149**	**92.149**

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
397.593	309.444	88.149

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	300.222	84.153	384.375
Denaro e altri valori in cassa	9.222	3.996	13.218
Totale disponibilità liquide	309.444	88.149	397.593

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
83.431	82.583	848

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	82.583	848	83.431
Totale ratei e risconti attivi	82.583	848	83.431

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi costi di marketing	3.572
Risconti attivi assicurazioni	27.862
Risconti attivi costi di pubblicità	2.075
Altri di ammontare non apprezzabile	49.922
	83.431

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.362.419	7.191.309	171.110

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	63.795	-		63.795
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.568.550	-		3.568.550
Riserve di rivalutazione	333.350	-		333.350
Riserva legale	12.759	-		12.759
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.393.679	376.364		2.770.043
Versamenti in conto capitale	442.814	-		442.814
Varie altre riserve	(2)	-		(2)
Totale altre riserve	2.836.491	376.364		3.212.855
Utile (perdita) dell'esercizio	376.364	(376.364)	171.110	171.110
Totale patrimonio netto	7.191.309	-	171.110	7.362.419

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	63.795	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.568.550	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	333.350	A,B
Riserva legale	12.759	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.770.043	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti in conto capitale	442.814	A,B,C,D
Varie altre riserve	(2)	
Totale altre riserve	3.212.855	
Totale	7.191.309	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	A,B,C,D
Totale	(2)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si dà atto dell'esistenza dei seguenti vincoli sulle riserve:
- riserva in sospensione d'imposta a seguito rivalutazione/riallineamento di cui al DL 104/2020 per complessivi Euro 333.350.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	63.795	6.760	6.028.575	715.816	6.814.946
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		5.999	709.816	(715.816)	(1)
Risultato dell'esercizio precedente				376.364	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	63.795	12.759	6.738.391	376.364	7.191.309
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			376.364	(376.364)	
Risultato dell'esercizio corrente				171.110	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	63.795	12.759	7.114.755	171.110	7.362.419

Si ricorda come l'iscrizione della riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 3.568.550, sia dovuta a seguito dell'avvenuta ammissione alla quotazione della società nel corso dell'anno 2022 presso l'Euronext Growth Milan.
Si ricorda, inoltre, che la riserva da versamenti in c/capitale per Euro 442.814 deriva dalla rinuncia alla restituzione del finanziamento soci intervenuta in data 19.04.2022.
Si segnala in ultimo l'iscrizione nel patrimonio di Riserve di rivalutazione per complessivi Euro 330.350 avvenuta nel corso del 2020 a seguito della rivalutazione di beni in capo alla controllante ai sensi del DL. 104/2020.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
174.616	178.918	(4.302)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	104.400	74.518	178.918
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	105.016	105.016
Utilizzo nell'esercizio	34.800	74.518	109.318
Totale variazioni	(34.800)	30.498	(4.302)
Valore di fine esercizio	69.600	105.016	174.616

Tale posta accoglie:

- per Euro 69.600 lo stanziamento di imposte differite derivanti dalla rateazione fiscale in cinque anni ai sensi dell'art. 86 co. 4 DPR n. 917/86 della plusvalenza realizzata per Euro 725.000 nel corso dell'esercizio 2022 sulla vendita dell'imbarcazione “Riva Acquarama”;
- per Euro 105.016 lo stanziamento dell'accantonamento legato ai potenziali rischi dei oneri a cui è esposta la società in sede di stipula dei contratti di vendita delle imbarcazioni usate; tale posta infatti accoglie la stima degli oneri che, in base ai contratti conclusi, potranno essere sostenuti dalla società per la gestione della garanzia (durata media un anno) sulla vendita di imbarcazioni usate. Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
102.073	91.936	10.137

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	91.936
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.871
Utilizzo nell'esercizio	28.734
Totale variazioni	10.137
Valore di fine esercizio	102.073

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.
Il Fondo trattamento di fine rapporto è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del periodo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.134.256	6.504.295	(370.039)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.553.299	(717.074)	2.836.225	2.517.290	318.935
Debiti verso altri finanziatori	-	120.000	120.000	120.000	-
Acconti	1.019.009	(114.232)	904.777	904.777	-
Debiti verso fornitori	1.482.476	435.989	1.918.465	1.918.465	-
Debiti verso imprese controllate	247.292	(214.096)	33.196	33.196	-
Debiti tributari	54.302	107.658	161.960	161.960	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.067	(168)	40.899	40.899	-
Altri debiti	106.850	11.884	118.734	118.734	-
Totale debiti	6.504.295	(370.039)	6.134.256	5.815.321	318.935

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.
Per quanto concerne gli impegni a medio-lungo termine, si evidenzia che trattasi dei seguenti mutui contratti:

- Mutuo Valsabbina nr. 77421: debito residuo al 31.12.2024 per Euro 22.861;
- Mutuo Intesa (ex Ubi Banca) nr. 01770982: debito residuo al 31.12.2024 per Euro 260.570;
- Mutuo Bper Banca nr. 5256442: debito residuo al 31.12.2024 per Euro 606.480;
- Mutuo Credem nr. 8210980: debito residuo al 31.12.2024 per Euro 238.455.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto a seguito delle politiche contabili adottate dalla società non se ne è ravvisata la necessità. In particolare, si precisa che le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
Tale voce comprende i debiti relativi alle seguenti imposte:

- Erario c/Iva: Euro 136.679;
- Erario c/ritenute su lavoro dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi: Euro 25.281.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Ue	Extra Ue	Totale
Debiti verso banche	2.836.225	-	-	2.836.225
Debiti verso altri finanziatori	120.000	-	-	120.000
Acconti	904.777	-	-	904.777
Debiti verso fornitori	1.594.596	28.869	295.000	1.918.465
Debiti verso imprese controllate	33.196	-	-	33.196
Debiti tributari	161.960	-	-	161.960
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.899	-	-	40.899
Altri debiti	118.734	-	-	118.734
Debiti	5.810.387	28.869	295.000	6.134.256

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.836.225	2.836.225
Debiti verso altri finanziatori	120.000	120.000
Acconti	904.777	904.777
Debiti verso fornitori	1.918.465	1.918.465
Debiti verso imprese controllate	33.196	33.196
Debiti tributari	161.960	161.960
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.899	40.899
Altri debiti	118.734	118.734
Totale debiti	6.134.256	6.134.256

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
16.215	15.070	1.145

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.491	(876)	615
Risconti passivi	13.579	2.020	15.599
Totale ratei e risconti passivi	15.070	1.145	16.215

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	16.215
	16.215

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.592.095	11.328.954	(3.736.859)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.177.266	7.996.896	180.370
Variazioni rimanenze prodotti	(729.437)	2.314.058	(3.043.495)
Altri ricavi e proventi	144.266	1.018.000	(873.734)
Totale	**7.592.095**	**11.328.954**	**(3.736.859)**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	8.177.266
Totale	8.177.266

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.859.422
Ue	636.679
Extra Ue	2.681.165
Totale	8.177.266

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.217.175	10.843.000	(3.625.825)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.148.684	7.380.634	(3.231.950)
Servizi	1.785.379	1.536.033	249.346

Godimento di beni di terzi	310.790	372.370	(61.580)
Salari e stipendi	229.774	540.922	(311.148)
Oneri sociali	180.182	165.575	14.607
Trattamento di fine rapporto	38.871	37.068	1.803
Altri costi del personale		8.186	(8.186)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	307.875	185.604	122.271
Ammortamento immobilizzazioni materiali	59.692	49.633	10.059
Svalutazioni crediti attivo circolante	15.599	18.748	(3.149)
Variazione rimanenze materie prime	(146.300)	(16.620)	(129.680)
Accantonamento per rischi	105.016	74.518	30.498
Oneri diversi di gestione	181.613	490.329	(308.716)
Totale	**7.217.175**	**10.843.000**	**(3.625.825)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante è stata effettuata mediante l'applicazione al monte crediti di un coefficiente fiscale pari allo 0,50%, ottenendo un valore di Euro 15.599 confluito nel fondo svalutazione e destinato a rappresentare la potenziale incidenza delle insolvenze osservabile dall'andamento delle sofferenze sulle riscossioni.

Oneri diversi di gestione

Sono rilevate tra gli oneri di gestione principalmente le imposte non relative al reddito d'esercizio (Imu, bollo, rifiuti ecc.), minusvalenze ordinarie ed altri componenti economici generali. La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(113.387)	(127.124)	13.737

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	78.868	26.597	52.271
(Interessi e altri oneri finanziari)	(192.255)	(153.670)	(38.585)
Utili (perdite) su cambi		(51)	51

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Totale	**(113.387)**	**(127.124)**	**13.737**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	190.471
Altri	1.784
Totale	192.255

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	73.739	73.739
Interessi fornitori	1.784	1.784
Interessi medio credito	116.732	116.732
Totale	**192.255**	**192.255**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	273	273
Altri proventi	78.594	78.594
Arrotondamento	1	1
Totale	**78.868**	**78.868**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
90.423	(17.534)	107.957

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	125.223	17.266	107.957
IRES	107.662		107.662
IRAP	17.561	17.266	295
Imposte differite (anticipate)	(34.800)	(34.800)	
IRES	(34.800)	(34.800)	
Totale	**90.423**	**(17.534)**	**107.957**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	261.533	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Quota plusvalenza rateizzata	145.000	
Spese autovetture	67.624	
Accantonamenti indeducibili	105.016	
Altri costi indeducibili	67.888	
Sopravvenienze attive non tassabili	(74.518)	
Contributi non tassabili	(24.658)	
Deduzioni Irap costo del lavoro e oneri finanziari	(3.532)	
Deduzione perdite fiscali pregresse	(95.745)	
Maxi ammortamenti	(16)	
Totale	187.059	
Imponibile fiscale	448.592	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		107.662

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	944.362	
Totale	**944.362**	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	36.830
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Compensi amminsitratori	259.327	
Imu	6.842	
Contributi non tassati	(24.658)	
Sopravvenienze attive non tassabili	(74.518)	
Deduzioni costo del lavoro dipendente	(661.081)	
Imponibile Irap	450.274	
IRAP corrente per l'esercizio		17.561

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 69.600, relativo alla rateazione fiscale in cinque anni ai sensi dell'art. 86 co. 4 DPR n. 917/86 della plusvalenza realizzata per Euro 725.000 nel corso dell'esercizio 2022 sulla vendita dell'imbarcazione “Riva Acquarama”.
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Impiegati	6	7	(1)
Operai	11	8	3
Altri	5	5	
Totale	**22**	**20**	**2**

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	11
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	22

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	259.327	27.040

Si evidenziano inoltre i compensi corrisposti nel corso dell'esercizio 2023 alla società di Revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. per complessivi Euro 62.998, legati all'attività di revisione legale al bilancio ordinario e consolidato, nonché agli altri servizi erogati nell'anno dalla società di revisione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti realizzate dalla società con imprese consorelle (in particolare con la società immobiliare RBM Srl), hanno natura locatizia e sono state concluse a condizioni normali di mercato.
Si segnalano, infatti, i contratti di locazione in essere con la società consorella RBM Srl, aventi ad oggetto i complessi immobiliari siti in Corte Franca (canone annuale Euro 174.000) e Clusane d'Iseo (canone annuale Euro 78.000.) nei quali la società svolge la propria attività d'impresa.
In aggiunta si segnalano i rapporti commerciali intercorsi con la società consorella Monade Srl (corrispettivi annui per Euro 70.300), aventi ad oggetto l'erogazione di servizi di attività di consulenza informatica, sviluppo sito internet e manutenzione di software prestati da parte di quest'ultima (in primo luogo sviluppo del gestionale “Foldesk”). Anche in tal caso, i rapporti commerciali sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 22-quater) c.c. non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nell'area della gestione ordinaria. La società prosegue nell'adottare politiche di consolidamento della propria presenza nel settore specifico di riferimento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti i seguenti contributi da pubbliche amministrazioni (o comunque da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate, oppure da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate):

- Quota competenza dell'esercizio credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo per Euro 24.658;

Per quanto concerne gli eventuali ulteriori contributi ricevuti nel corso dell'anno, si rimanda a quanto già pubblicato nell'apposita sezione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	171.110
a riserva straordinaria	Euro	171.110

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottempera pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero ess alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, ra veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde a scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Romano Bellini

Dichiarazione di conformità:

Il sottoscritto Dott. Belotti Roberto iscritto al n. 382, sezione A, dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti co quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente docu all'originale depositato presso la società.

Professionista incaricato

Belotti Roberto)

Reg. Imp. 00306050162
Rea 162706

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 -25049 ISEO (BS) Capitale sociale Euro 63.795,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 171.110.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo opera nel settore nautico con un modello di business integrato, che si distingue per la sinergia tra la produzione di imbarcazioni a marchio Bellini, la distribuzione al dettaglio di natanti e accessori e la fornitura di servizi di rimessaggio.
Fondata nel 1960 a Clusane d'Iseo (BS), la Controllante ha avviato la produzione delle prime imbarcazioni Riva (modelli Astor e Sebino) e, a partire dal 1970, ha saputo espandere la propria presenza sui mercati europei. Negli anni Ottanta, il passaggio strategico dalla produzione pura a un'offerta di servizi, con focus sul restauro e sulla vendita, ha permesso di valorizzare il know-how storico, culminando nel 1998 con l'avvio della collaborazione con il marchio Cranchi. L'apertura al pubblico della collezione Riva d'epoca nel 2011, unita alla digitalizzazione dei canali di vendita, ha segnato tappe evolutive fondamentali per il posizionamento del Gruppo.
Nel 2015 è stato attivato un processo di crescita strutturale, che ha portato alla creazione di tre Business Unit dedicate:

- Vintage Riva: focalizzata sul restauro e trading di imbarcazioni d'epoca, sfruttando un patrimonio di competenze consolidato nel tempo;
- Vendita di imbarcazioni: trading di motor yacht nuovi e usati (dai 6 ai 24 metri), con una strategia orientata al consolidamento della presenza sul mercato;
- Refitting e servizi nautici: offerta integrata di servizi portuali, di manutenzione e di rimessa a nuovo, che genera ricavi ricorrenti.

Il potenziamento dell'accessibilità al mercato marittimo è stato ulteriormente rafforzato nel 2021 con l'acquisizione di un cantiere a Marina di Varazze (attraverso "Lusso Nautica S.r.l.", ora "Italian Dealer Srl"). Nel dicembre 2023 il Gruppo ha costituito la controllata "Bellini Yacht S.r.l." (95% di partecipazione), avviando nel 2024 la produzione di yacht di lusso.
Sempre nel 2024, la fusione per incorporazione di "Rimini Service Yacht & Sail S.r.l." – acquisita a dicembre 2023 e integrata in Italian Dealer Srl – ha rafforzato l'ecosistema operativo, consentendo al Gruppo di integrare sinergicamente altri operatori del settore e di rispondere in maniera capillare alla domanda nel segmento della nautica di lusso su laghi e coste italiane.
Sotto il profilo giuridico, Bellini Nautica S.p.A. controlla direttamente:

- Italian Dealer S.r.l. (60% di partecipazione), con sede a Iseo (BS), attiva nei servizi di rimessaggio;
- Bellini Yacht S.r.l. (95% di partecipazione), con sede a Iseo (BS), dedicata alla produzione di yacht.

Struttura di governo e assetto societario

L'amministrazione della Società è affida ad un Consiglio di Amministrazione, formato da cinque membri nelle persone di:

- Sig. Bellini Romano, Presidente;
- Sig. Bellini Battista, Consigliere delegato;
- Sig.ra Bellini Martina, Consigliere delegato;
- Sig. Olivari Andrea, Consigliere;
- Sig. Ferretti Norberto, Consigliere.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso

fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati all'assemblea dei soci, ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel 2024 il settore nautico ha mostrato una notevole stabilità economica rispetto all'esercizio precedente, pur evidenziando segnali iniziali di contrazione in alcuni mercati, come quello statunitense, in un contesto di prudenza generale.
Le previsioni per il 2025 indicano che, nonostante una tendenza alla stasi in termini di produzione e occupazione, la solidità dei fondamentali economici continuerà a sostenere le performance del settore seppur con delle possibili contrazioni in linea con le aspettative dei principali centri di ricerca economica.

Clima sociale, politico e sindacale

La Società mantiene rapporti di totale collaborazione con le proprie maestranze. In questi anni la Società ha sensibilizzato ed informato sempre il personale sulle scelte politiche e strategiche, stimolando e sensibilizzando lo stesso nell'evolversi al fine di essere congruo con l'evoluzione dei mercati e le esigenze continue della clientela.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La combinazione di un elevato standard qualitativo dei prodotti, investimenti costanti in ricerca e sviluppo e una struttura organizzativa snella ha permesso al Gruppo Bellini di consolidare progressivamente la propria posizione di mercato. Il risultato è una solida struttura patrimoniale e finanziaria che favorisce la crescita organica e la generazione di flussi di cassa positivi.
In particolare, il segmento "Vintage Riva" si è affermato come asset class di lusso, con una rivalutazione costante (CAGR 1974-2020 +8,6%) ulteriormente rafforzata nel quadriennio 2021-2024. Anche in periodi di crisi, questi asset hanno dimostrato resilienza, con un incremento del 30% tra il 2006 e il 2011.
La strategia aziendale si declina su più direttrici:

- Miglioramento della marginalità: aumento dell'incidenza della linea Bellini Yacht, con l'obiettivo di generare flussi di cassa robusti e ottimizzare l'Indebitamento Finanziario Netto consolidato. Questo al netto degli investimenti previsti significativi per l'espansione della gamma di Bellini Yacht nel segmento sopra i 50 piedi.
- Espansione del portafoglio prodotti: incremento del numero di brand e modelli trattati, sostenuto dall'ampliamento della rete distributiva di Italian Dealer.
- Crescita per linee esterne: acquisizione di nuove facilities e know-how per accedere a nuovi segmenti di mercato, come dimostrato dall'operazione per la Marina di San Lorenzo al Mare nel 2024.
- Incremento dell'offerta di servizi: sviluppo di attività di cross selling per fidelizzare la clientela e generare ricavi ricorrenti, con effetto positivo sui margini.
- Rafforzamento della brand awareness: potenziamento delle attività di marketing per consolidare il posizionamento competitivo.

L'introduzione della linea Bellini Yacht, con modelli che spaziano dai 36 ai 78 piedi, è il perno della strategia di crescita: un approccio che punta a posizionare il Gruppo come leader nel segmento delle imbarcazioni di lusso, con una visione orientata alla sostenibilità e alla diversificazione produttiva. Questo modello permette di ridurre la dipendenza da acquisizioni nel comparto dei servizi, aprendo nuove opportunità di M&A nel comparto produttivo.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	8.321.532	9.014.896	12.834.600
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	718.836	(203.543)	776.569
Reddito operativo (Ebit)	374.920	485.954	1.272.616
Utile (perdita) d'esercizio	171.110	376.364	715.816
Attività fisse	2.289.554	1.312.247	1.222.046
Patrimonio netto complessivo	7.362.419	7.191.309	6.814.946
Posizione finanziaria netta	(2.184.199)	(3.093.586)	(2.011.523)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, EBITDA e il Risultato prima delle imposte. (Dati in migliaia di Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
valore della produzione	7.592	11.329	14.975
EBITDA	719	814	1.985
Risultato prima delle imposte	262	359	1.162

Dati economici

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (dati in migliaia di Euro) per meglio comprendere il risultato della gestione della Società.

Conto Economico Riclassificato Al 31 dicembre

€'000	FY24A	% su Vdp	FY23A	% su Vdp	Var €'000	Var %
Ricavi delle vendite	8.177	107,7%	7.997	70,6%	180	2,3%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(729)	-9,6%	2.314	20,4%	(3.043)	-131,5%
Altri ricavi e proventi	144	1,9%	1.018	9,0%	(874)	-85,8%
Valore della produzione	**7.592**	**100,0%**	**11.329**	**100,0%**	**(3.737)**	**-33,0%**
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(4.009)	-52,8%	(7.364)	-65,0%	3.355	-45,6%
Costi per servizi	(1.779)	-23,4%	(1.536)	-13,6%	(243)	15,8%
Costi per godimento beni di terzi	(311)	-4,1%	(372)	-3,3%	62	-16,5%
Costi del personale	(449)	-5,9%	(752)	-6,6%	303	-40,3%
Oneri diversi di gestione	(182)	-2,4%	(490)	-4,3%	308	-62,9%
EBITDA *(i)*	**863**	**11,4%**	**814**	**7,2%**	**49**	**6,0%**
EBITDA Margin (sul Vdp)	11,4%		7,2%			
Ammortamenti e svalutazioni	(383)	-5,0%	(254)	-2,2%	(129)	50,9%
Accantonamenti	(105)	-1,4%	(75)	-0,7%	(30)	40,9%
EBIT *(ii)*	**375**	**4,9%**	**486**	**4,3%**	**(111)**	**-22,8%**
EBIT Margin (sul Vdp)	4,9%		4,3%			
Proventi e (Oneri) finanziari	(113)	-1,5%	(127)	-1,1%	14	-10,8%
EBT *(i)*	**262**	**3,4%**	**359**	**3,2%**	**(97)**	**-27,1%**
EBT Margin (sul Vdp)	3,4%		3,2%			

Imposte sul reddito	(90)	-1,2%	18	0,2%	(108)	-615,7%
Risultato d'esercizio	**171**	**2,3%**	**376**	**3,3%**	**(205)**	**-54,5%**

(i) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(ii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L' EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.
(iii) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Ricavi delle vendite

I ricavi delle vendite, per il periodo in analisi, fanno riferimento principalmente alle seguenti linee di ricavo:

- La linea "Nuovo e Usato" fa riferimento al trading di motor nuovi e di seconda mano di vari marchi e modelli, solitamente di dimensioni tra i 6 e i 24 mt. Più precisamente la Società assiste il cliente in tutte le fasi: dalla scelta della barca (tramite canale digitale o showroom), alla negoziazione (buy side e sell side) e ai servizi post-vendita finalizzati alla fidelizzazione del cliente.
- La linea "Vintage Riva" fa riferimento alle attività di compravendita di imbarcazioni Vintage a marchio Riva e alle relative attività di restauro che ne garantiscono l'originalità.
- La linea "Refitting, Rimessaggio e altri servizi" fa riferimento ai seguenti servizi:
    1. Attività di manutenzione e refitting: attività svolta da manodopera specializzata e finalizzata alla messa a nuovo di una imbarcazione in ogni suo aspetto. L'attività comprende prevalentemente la verniciatura dello scafo, la sostituzione delle tappezzerie e la revisione della parte impiantistica (elettronica e meccanica);
    2. Attività di rimessaggio: l'attività include servizi di trasporto, servizi di «invernaggio» e servizi di «svernaggio»;
    3. Altri servizi: l'attività include servizi del porto, servizi di rifornimento, servizi di consulenza ed eventi.
- La linea "Altri ricavi" fa riferimento ai proventi scaturenti dall'impianto fotovoltaico installato negli immobili utilizzati dalla Società per svolgere le proprie attività.

I dati al 31 dicembre 2024, rispetto il periodo precedente, mostrano un lieve incremento dei ricavi delle vendite di circa il 2,3% (180 migliaia di Euro) imputabile principalmente a maggiori vendite di imbarcazioni Vintage Riva usate.

Valore della Produzione

Il Valore della Produzione, pari a circa 7,6 milioni di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, evidenzia una contrazione (-33,0%) rispetto l'esercizio precedente. Il dato di quest'ultimo, infatti, pari a 11,3 milioni di Euro, risultava influenzato da una maggiore variazione delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione, nonché da sopravvenienze attive per 452 migliaia di Euro (109 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024) e da contributi in conto esercizio per 384 migliaia di Euro (27 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

EBITDA

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si evidenzia un lieve incremento dell'EBITDA che passa da 814 migliaia di Euro nel 2023 a 863 migliaia di Euro nel 2024, e dell'EBITDA Margin che passa dal 7,2% all'11,4%.
Più precisamente, tale incremento risulta principalmente riconducibile alla riduzione dell'incidenza dei costi delle materie prime, sussidiarie e di merci, la quale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 era stata bilanciata dalle variazioni delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione.
Al contempo si evidenzia un incremento dell'incidenza dei costi per servizi, riconducibile a maggiori lavorazioni di terzi sulle imbarcazioni Vintage Riva.

Risultato d'esercizio

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si registra un utile pari a 171 migliaia di Euro. Più precisamente l'EBITDA, pari a 863 migliaia di Euro, è stato assorbito dagli ammortamenti di periodo, imputabili principalmente ad *asset intangible,* e dagli accantonamenti a fondo garanzia prodotti.

Dati patrimoniali

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (dati in migliaia di Euro).

Stato Patrimoniale Riclassificato ***Al 31 dicembre***

€'000	**FY24A**	**FY23A**	**Var €'000**	**Var %**
Immobilizzazioni immateriali	854	540	314	58,1%
Immobilizzazioni materiali	274	231	42	18,3%
Immobilizzazioni finanziarie	765	541	224	41,5%
Attivo fisso netto	**1.893**	**1.312**	**580**	**44,2%**
Rimanenze	6.561	7.197	(636)	-8,8%
Crediti commerciali	4.202	4.692	(490)	-10,4%
Debiti commerciali	(1.918)	(1.482)	(436)	29,4%
Capitale circolante commerciale *(i)*	**8.845**	**10.406**	**(1.561)**	**-15,0%**
% su Valore della Produzione	116,5%	91,9%		
Altre attività correnti	34	26	8	32,9%
Altre passività correnti	(1.095)	(1.342)	247	-18,4%
Crediti e debiti tributari	329	308	21	6,8%
Ratei e risconti netti	67	68	(0)	-0,4%
Capitale circolante netto (ii)	**8.181**	**9.466**	**(1.285)**	**-13,6%**
% su Valore della Produzione	107,8%	83,6%		
Fondi rischi e oneri	(175)	(179)	4	-2,4%
TFR	(102)	(92)	(10)	11,0%
Capitale investito netto (Impieghi)	**9.797**	**10.507**	**(711)**	**-6,8%**
Indebitamento finanziario	2.959	3.625	(667)	-18,4%
di cui debito finanziario corrente	1.830	1.562	268	17,2%
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	809	935	(126)	-13,5%
di cui debito finanziario non corrente	319	1.128	(809)	-71,7%
Altre attività finanziarie correnti	(127)	-	(127)	n/a
Disponibilità liquide	(398)	(309)	(88)	28,5%

Indebitamento finanziario netto *(iii)*	**2.434**	**3.316**	**(882)**	**-26,6%**
Capitale sociale	64	64	-	0,0%
Riserve	7.128	6.751	376	5,6%
Risultato d'esercizio	171	376	(205)	-54,5%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	**7.362**	**7.191**	**171**	**2,4%**
			-	
Totale fonti	**9.797**	**10.507**	**(711)**	**-6,8%**

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Attivo Fisso Netto

Al 31 dicembre 2024, l'attivo fisso netto evidenzia un incremento pari a 580 migliaia di Euro, rispetto al 31 dicembre 2023. In particolare, nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2024, si evidenzia:

1. la capitalizzazione di costi di sviluppo (immobilizzazioni immateriali), relativi ad attività svolte da Bellini Nautica Spa, sono strategicamente finalizzate a consolidare il vantaggio competitivo dell'azienda e a garantire risultati operativi e tecnologici all'avanguardia. In particolare, una quota rilevante degli investimenti è destinata all'automazione dei flussi informativi e alla razionalizzazione dei processi interni, elementi essenziali per ottimizzare l'efficienza operativa e rafforzare la gestione dei dati. Contestualmente, un'ulteriore porzione delle risorse viene impiegata nella concettualizzazione e nell'implementazione di innovazioni tecnologiche per le imbarcazioni, che mirano a elevare le prestazioni, l'affidabilità e la sostenibilità dei nostri prodotti. Tali iniziative rappresentano un asset fondamentale per la crescita e la competitività di Bellini Nautica;
2. l'erogazione di un finanziamento soci (immobilizzazioni finanziarie) alla controllata Bellini Yacht, per un capitale iniziale pari a 360 migliaia di Euro.

Capitale Circolante Netto

Al 31 dicembre 2024, il Capitale Circolante Netto registra una riduzione rispetto all'anno precedente, passando da 9,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2023 a 8,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2024.
Questa variazione è dovuta principalmente alla riduzione delle rimanenze e dei crediti commerciali. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'incremento dei crediti tributari, relativamente all'acquisto di Bonus Fiscali relativi l'annualità 2025.

Indebitamento Finanziario Netto

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

€'000	**FY24A**	**FY23A**	**Var €'000**	**Var %**

A. Disponibilità liquide	398	309	88	28,5%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	127	-	127	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**524**	**309**	**215**	**69,5%**
E. Debito finanziario corrente	1.830	1.562	268	17,2%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	809	935	(126)	-13,5%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	**2.640**	**2.498**	**142**	**5,7%**
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	**2.115**	**2.188**	**(73)**	**-3,3%**
I. Debito finanziario non corrente	319	1.128	(809)	-71,7%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	**319**	**1.128**	**(809)**	**-71,7%**
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	**2.434**	**3.316**	**(882)**	**-26,6%**

Al 31 dicembre 2024, l'Indebitamento Finanziario Netto ammonta a 2,4 milioni di Euro, in riduzione rispetto al 31 dicembre 2023 (pari a 3,3 milioni di Euro).
Tale variazione risulta imputabile alle maggiori attività finanziarie correnti, pari a 127 migliaia di Euro relative a crediti finanziari verso la controllata Bellini Yatch.
Inoltre, al 31 dicembre 2024 si registra la riduzione dei debiti finanziari non correnti (e relativa parte corrente) relativamente al rimborso dei finanziamenti in essere.
Infine, con riferimento al debito finanziario corrente, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la Società ha ricevuto un finanziamento *supercash* con Unicredit (per 340 migliaia di Euro) ed un finanziamento da parte correlata (per 120 migliaia di Euro).

Rendiconto Finanziario Riclassificato

La seguente tabella riporta il dettaglio del rendiconto finanziario riclassificato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Cash Flow Riclassificato	***Al 31 dicembre***	
€'000	**FY24A**	**FY23A**
EBITDA	**863**	**814**
Rimanenze	*636*	*(2.154)*
Crediti commerciali	*490*	*658*
Debiti commerciali	*436*	*(2.318)*
Δ del Capitale Circolante Operativo	1.561	(3.814)
Altre attività correnti	*(8)*	*1.260*
Altre passività correnti	*(247)*	*557*
Ratei e risconti netti	*0*	*15*
Δ del Capitale Circolante Netto	1.306	(1.982)
Δ fondo TFR	10	9
Cash Flow Operativo	**2.179**	**(1.159)**
Capex (immateriali e materiali)	(739)	(99)
(Inv.) Disinv. netti in imm. Finanziarie	(224)	(245)
Δ altri fondi al netto di Acc.ti	(109)	(190)
Δ Crediti e debiti tributari al netto delle Imposte	(111)	517

Free cash flow a servizio del debito	**995**		**(1.176)**	
Proventi e (Oneri) finanziari	(113)		(127)	
Δ Indebitamento finanziario	(667)		1.358	
Δ Altre attività finanziarie correnti	*(127)*		-	
Δ Equity	(0)		-	
Net cash-flow	**88**		**54**	
Disp. Liquide	**398**		**309**	

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il cash flow operativo ammonta a circa 2,2 milioni di Euro, risultato di un EBITDA pari a 863 migliaia di Euro e di una dinamica positiva delle variazioni registrate nel capitale circolante netto.
Inoltre, nello stesso periodo si evidenziano:

- Investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali per circa 739 migliaia di Euro;
- Incrementi delle immobilizzazioni finanziarie per 224 migliaia di Euro;
- Aumento dei crediti tributari per 111 migliaia di Euro;

Infine, il free cash flow a servizio del debito risulta assorbito dagli oneri finanziari corrisposti e dal rimborso dei finanziamenti in essere, determinando un net cash flow pari a 88 migliaia di Euro.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale e ambiente

Ai sensi delle previsioni della normativa vigente in tema, si segnala che non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro; riguardo alle problematiche ambientali la società ha messo in atto tutti i sistemi necessari ad eliminare ogni rischio potenziale legato allo svolgimento dell'attività produttiva.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	31.280
Altri beni	70.795

Gli investimenti effettuati nell'esercizio corrente hanno funzione sostitutiva o di parziale potenziamento produttivo.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative riguardanti le attività di Ricerca e Sviluppo svolte nel corso dell'esercizio 2024, nonché svolte negli anni precedenti:

Attività svolta nell'esercizio 2022 – Progetto "Riva Ariston Laneva"

Il retrofitting delle imbarcazioni tradizionali per renderle elettriche è un campo di ricerca in crescita, mirando a sostituire motori a combustione interna con motori elettrici alimentati da batterie. La Riva Ariston Naïade è stata elettrificata in partnership con Laneva, preservando il suo design storico mentre ospita un sistema di

propulsione elettrica avanzato. Il motore elettrico da 120 kW (picco di 140 kW) e la batteria da 63 kWh offrono un'autonomia di 30-50 miglia nautiche, supportando ricariche AC e DC in 45 minuti – 2 ore e 30 minuti. Questo retrofitting riduce l'impatto ambientale marittimo con un sistema reversibile e modulare.

La conversione della Riva Ariston in Naïade rappresenta un'innovazione significativa, integrando motori elettrici ad alte prestazioni e una batteria avanzata. Questo progetto pionieristico contribuisce alla riduzione delle emissioni e all'adozione di soluzioni di propulsione sostenibili. Affronta sfide come l'adattamento del design storico, l'integrazione del sistema di propulsione e la gestione dell'alimentazione elettrica per massimizzare l'efficienza.

Il progetto affronta diverse problematiche scientifiche e tecnologiche, incluso l'adattamento del design storico, l'integrazione del sistema di propulsione e la gestione dell'alimentazione elettrica per massimizzare l'efficienza. Il superamento di queste sfide richiede approfondita ricerca e sviluppo.

Le fasi realizzative del progetto includono lo studio di fattibilità, l'analisi dei costi, la progettazione, la prototipazione e le prove e i test. Ogni fase richiede competenze specialistiche e collaborazione tra team tecnici per garantire il successo del retrofitting elettrico della Riva Ariston Naïade.

Attività svolta nell'esercizio 2023 – Progetto "Bellini Yacht"

L'imbarcazione Bellini Nautica, frutto di un progetto di ricerca e sviluppo avviato nel 2023, si distingue nel settore nautico per un'innovativa apertura delle pareti nella poppa, offrendo uno spazio vivibile senza precedenti su una barca di dimensioni standard da 33 piedi. Il processo di sviluppo è stato meticoloso, con una fase iniziale di studio di fattibilità seguita dalla collaborazione con esperti del settore e designer per tradurre le idee in progetti concreti. L'obiettivo principale era creare un'imbarcazione con una larghezza superiore alla media, pur garantendo prestazioni di navigazione eccellenti.

La metodologia adottata ha previsto tre fasi fondamentali: la concettualizzazione del prodotto e il setting degli obiettivi, la prototipazione e il testing, e lo studio, analisi e testing dei risultati di navigazione. Ogni fase ha comportato specifici obiettivi e metodologie per garantire il successo del progetto. Dalla definizione delle necessità del mercato alla valutazione delle risorse, ogni aspetto è stato attentamente considerato.

Nel 2023, le fasi realizzative comprendevano lo studio di fattibilità, l'analisi dei costi, la progettazione, mentre la prototipazione e le prove non erano ancora in corso. Il processo di produzione è stato accuratamente pianificato, con una selezione rigorosa dei fornitori e un'attenzione particolare alla modellazione 3D e alla fresatura per la creazione degli stampi.
L'imbarcazione Bellini Nautica sarà presentata in anteprima alla Fiera di Cannes nel settembre 2024, rappresentando un'importante opportunità per mostrare al mondo le capacità innovative dell'azienda e generare interesse sul mercato globale. In conclusione, questo progetto testimonia l'impegno di Bellini Nautica nell'innovazione e nell'eccellenza nel settore nautico, consolidando la sua posizione di leader.

Attività svolta nell'esercizio 2024 – Progetto Bellini Nautica (Foldesk)
Bellini Nautica, in collaborazione con Monade, ha sviluppato Foldesk, un software innovativo per la gestione delle operazioni portuali nel settore nautico, basato su analisi dei dati e intelligenza artificiale. Il programma è stato progettato per ottimizzare la gestione operativa, amministrativa e la comunicazione con i clienti, migliorando l'efficienza del processo di lavorazione, rimessaggio e gestione delle imbarcazioni.
Le principali funzionalità di Foldesk includono monitoraggio in tempo reale delle imbarcazioni, gestione delle lavorazioni e delle risorse, invio e gestione dei conti, e conferma online dei preventivi. Questo strumento è totalmente di proprietà di Bellini Nautica, che ha investito capitale proprio per svilupparlo e personalizzarlo per il settore nautico.
L'obiettivo della richiesta di contributo è l'ottimizzazione e l'aggiornamento continuo del software, potenziando le funzionalità esistenti e integrando nuove soluzioni basate sull'intelligenza artificiale per migliorare la gestione operativa e incrementare la marginalità aziendale. Inoltre, è stato stimato un ROI del 45% su un periodo di tre anni, grazie all'efficienza operativa ottenuta attraverso l'implementazione di Foldesk.

Attività svolta nell'esercizio 2024 – Bellini Yacht (Attività di R&S e Innovazione 2023-2024)
Nel 2024, Bellini Nautica ha completato lo sviluppo dell'imbarcazione Bellini Astor 36, un progetto innovativo mirato a offrire maggiore abitabilità (+25-30%) rispetto agli standard di mercato, mantenendo eccellenti prestazioni di navigazione. La struttura principale è realizzata in fibra di vetro rinforzata con resina poliestere,

garantendo leggerezza, robustezza e durata nel tempo. Le finiture di alta qualità, composte da legni pregiati, acciaio inox e tessuti raffinati, assicurano un design elegante e confortevole.
La costruzione è stata seguita da test rigorosi per verificare stabilità, resistenza e manovrabilità in diverse condizioni marine. I risultati sono stati eccellenti e hanno permesso di ottimizzare ulteriormente le prestazioni dell'imbarcazione.
Il debutto ufficiale della Bellini Astor 36 al Cannes Yachting Festival nel settembre 2024 ha riscosso grande interesse e apprezzamenti, con numerose richieste di preordine da parte di esperti e clienti del settore.
Per consolidare la presenza del marchio nel settore della nautica di lusso, Bellini Yacht ha avviato collaborazioni con brand esclusivi e ha implementato strategie di marketing digitale multicanale, oltre a creare una community esclusiva di armatori e appassionati, rafforzando la propria immagine come leader nel mercato delle imbarcazioni di lusso.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Le operazioni rilevanti realizzate dalla società con imprese consorelle (in particolare con la società immobiliare RBM Srl), hanno natura locatizia e sono state concluse a condizioni normali di mercato.
Si segnalano i contratti di locazione in essere con la società consorella RBM Srl, aventi ad oggetto i complessi immobiliari siti in Corte Franca (canone annuale Euro 174.000) e Clusane d'Iseo (canone annuale Euro 78.000.) nei quali la società svolge la propria attività d'impresa.
In aggiunta si segnalano i rapporti commerciali intercorsi con la società consorella Monade Srl (corrispettivi annui per Euro 70.300), aventi ad oggetto l'erogazione di servizi di attività di consulenza informatica, sviluppo sito internet e manutenzione/aggiornamento di software prestati da parte di quest'ultima (in primo luogo lo sviluppo del gestionale "Foldesk"). Anche in tal caso, i rapporti commerciali sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Dall'analisi dei rischi aziendali non emergono fattori di criticità che influiscano sulla continuità aziendale; in tale contesto i principali rischi valutati sono i seguenti:

- Rischi connessi alla situazione economica generale: i fattori di condizionamento della situazione economica generale recano influenza all'andamento economico della società, tuttavia la flessibilità della struttura aziendale consente di apportare pronte correzione all'andamento gestionale favorendo il mantenimento del generale equilibrio operativo.
- Rischi connessi al mercato: la società ha sempre affrontato i rischi di mercato che si manifestano con la presenza di realtà operative potenzialmente concorrenziali, tuttavia la struttura produttiva dell'azienda ha la capacità di soddisfare tempestivamente la domanda in termini di qualità e quantità, prerogative che hanno consolidato nel tempo la presenza della società sul mercato.
- Rischi del credito: la valutazione del portafoglio clienti consente di affermare che il rischio di credito è estremamente basso, per l'accertata solidità patrimoniale della maggioranza dei clienti, sui quali è concentrato il volume d'affari.
- Rischi di liquidità: la struttura patrimoniale e finanziaria solida della società escludono qualunque rischio in termini di liquidità.
- Rischi di tasso d'interesse: alla società è attribuito un rating da parte del sistema bancario che non comporta rischi di questa tipologia.
- Rischio di cambio: la società opera in modo modesto sul fronte estero non comunitario, pertanto per i volumi trattati non presenta rischi di cambio incisivi sul fronte commerciale e tantomeno su quello finanziario.
- Rischio d'immagine: la storia consolidata della società, la serietà e la sua costante crescita sul mercato hanno condotto ad un accrescimento di reputazione e della considerazione sul mercato da parte degli operatori economici.

A tal proposito si evidenzia, altresì, l'eccellente livello di trasparenza raggiunto dalla società nei confronti dei terzi, il quale permette alla stessa, tra le altre cose, di esplicitare nel dettaglio il prospetto di riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive rappresentato in nota integrativa.

Sedi Secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società ha le seguenti unità locali:

- Sede legale ed unità commerciale in Clusane d'Iseo (Bs), Via Carlo Lanza n. 28;
- Unità locale in Clusane d'Iseo (Bs), Via Largo dei lavoratori.
- Unità produttiva in Corte Franca (Bs), Via Fornaci n. 14.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano eventi di rilievo nella gestione ordinaria; La società prosegue con politiche di consolidamento e rafforzamento del posizionamento strategico nel segmento della nautica di lusso.

Evoluzione prevedibile della gestione

La revisione dei risultati finanziari del 2024 e le strategie per il futuro bilancio evidenziano un settore in dinamica evoluzione. Nel primo semestre il mercato ha registrato stabilità, mentre per il secondo semestre si prevedono segnali di contrazione in Europa (-10%) e in Asia Pacific (-30%), a fronte di prospettive di crescita nei mercati americano (+9%) e mediorientale (+142%).
Durante l'anno, Bellini Nautica ha adottato una strategia duale di consolidamento e sviluppo, in linea con gli obiettivi fissati in sede di IPO. Gli investimenti nella nuova divisione Bellini Yacht – che hanno comportato un aumento dei costi fissi per la strutturazione del team e la riconversione delle strutture produttive – hanno rinnovato la struttura aziendale e potenziato il focus sulle opportunità di crescita.
La segmentazione tra prodotti nuovi e usati ha permesso una gestione ottimizzata dello stock, rafforzando il posizionamento nei principali hub italiani (Lago d'Iseo, Varazze e Rimini). L'integrazione di modelli d'epoca ha ulteriormente accresciuto il valore dell'inventario, posizionando il Gruppo come leader globale in questo segmento.
La transizione da un modello di business incentrato sui servizi a uno orientato ai prodotti, con un focus specifico sulla linea Bellini Yacht, rappresenta una svolta strategica che già fa intravedere i primi benefici al gruppo.
Gli obiettivi per il 2025 includono la riduzione dei costi fissi, il miglioramento del margine di contribuzione dei servizi e l'ottimizzazione del processo produttivo, in linea con la strategia di espansione del portafoglio marchi e il consolidamento del bilancio.
Alla data odierna, il Net Backlog del Gruppo – comprensivo dei contratti per imbarcazioni nuove (tra cui Bellini Yacht), usate e Vintage Riva non ancora consegnate – ammonta a circa € 7 milioni, integrato dai servizi ricorrenti del Gruppo.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La Vostra società si è avvalsa della facoltà di rivalutare parte delle immobilizzazioni materiali evidenziando in apposito paragrafo della nota integrativa, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), le seguenti informazioni:
- criterio adottato;
- legge di riferimento;
- importo della rivalutazione;
- effetto sul patrimonio netto.

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza. La società ha provveduto a versare l'imposta sostitutiva.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Romano Bellini

Dichiarazione di conformità:

Il sottoscritto Dott. Belotti Roberto iscritto al n. 382, sezione A, dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Brescia, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il Professionista incaricato
(Dott. Belotti Roberto)

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Via San Prospero, 1 – 20121 Milano (MI)
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Bellini Nautica S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Bellini Nautica S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale,

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni/Capitale Sociale di Euro 1.106.600,00 i.v.
C.F. e P.IVA 01889000509
Sede legale: Via San Prospero, 1 – 20121 Milano (MI)
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia

inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

— abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Bellini Nautica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024 inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bellini Nautica S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2025

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

Nicola Tufo
(Socio – Revisore legale)

BELLINI NAUTICA S.P.A.
Via Carlo Lanza 28 – 20049 Iseo (BS), Frazione Clusane
Registro Imprese di Brescia e cod. fisc. 00306050162 – REA BS-162706

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società Bellini Nautica S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Bellini Nautica S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 171.110. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c. o *ex* art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2027.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Bellini Nautica S.p.A. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di: costi di impianto e di ampliamento per € 288.279 (con incremento per acquisizioni nel corso dell'esercizio per euro 19.461 e quota di ammortamento nell'esercizio per euro 139.626); costi di sviluppo per € 308.000 (con incremento per acquisizioni nel corso dell'esercizio per euro 385.000 e quota di ammortamento nell'esercizio per euro 77.000).

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 14 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Davide Mantegazza (Presidente)

Barbara Ricciardi

Alessandro De Luca